



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 22-06-2026

DELIBERAZIONE N. 178

OGGETTO: "LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA NELLA REGIONE MOLISE". APPROVAZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventidue del mese di giugno dell'anno duemilaventisei si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI BAGGIO ROBERTO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	D'EGIDIO ARMANDINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 251 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - SIMONA GENTILE e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di recepire e conseguentemente adottare le *“Linee guida per la sperimentazione dei centri per la famiglia nella Regione Molise”* di cui all'All. A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento di indirizzo per la promozione del benessere familiare, il sostegno alla natalità e la conciliazione tra vita e lavoro attraverso azioni territoriali e servizi integrati;
2. di stabilire che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
3. di demandare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali il seguito della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione delle citate Linee di indirizzo agli ATS per la relativa attuazione nonché a tutti gli attori del sistema interessati;
4. di assoggettare il presente atto alla normativa in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* di cui al D. L.gs n. 33 del 14/03/13 e ss.mm.ii;
5. di dare atto che non esistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;
6. di non inviare il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 4 del Piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa di cui alla DGR n. 49/2024;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027. Linee guida per la sperimentazione dei centri per la famiglia-Provvvedimenti.

VISTI:

- il Piano Nazionale per la famiglia 2012 e l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 19 aprile 2012 – parte 6.2 “Progetti sperimentali tesi a diffondere e riorganizzare i Centri per le famiglie”;
- il Piano Nazionale per la famiglia 2022 adottato dall'Osservatorio Nazionale sulla famiglia il 10 agosto 2022 e l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 14 settembre 2022;
- il Piano Nazionale per la famiglia 2025-2027 adottato dall'Osservatorio Nazionale sulla famiglia il 9 dicembre 2024 e l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 27 marzo 2025;

DATO ATTO CHE il Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027:

- adotta una visione plurale del welfare familiare e promuove il principio di sussidiarietà, ascoltando i bisogni delle famiglie e valorizzando le iniziative virtuose già in essere;
- propone, nelle sue 14 schede-azione, un focus sul territorio come ecosistema di attori sociali che cooperano per il benessere familiare in cui il Centro per la famiglia diventa il centro gestionale e operativo di tutti gli interventi finalizzati a promuovere il benessere familiare;

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;

- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI

- la Legge 8.11.2000, n. 328 “Legge quadro per un sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii;
- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, adottato con Decreto interministeriale del 2 aprile 2025;
- la Legge regionale del Molise 6 maggio 2014 n. 13 “Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali”;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027 e Piano Regionale di contrasto alla povertà 2025-2027 approvati con Deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 34 del 03.06.2025;
- il “Modello condiviso di centro per le famiglie” elaborato dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2022, che nasce con l’obiettivo di rendere i Centri per le Famiglie diffusi, efficienti e rispondenti ai bisogni complessi delle famiglie, favorendo la coerenza e la sistematicità delle azioni a livello nazionale, pur mantenendo flessibilità per adattarsi alle esigenze territoriali;

EVIDENZIATO che

- le linee guida definiscono criteri chiari e uniformi per il riconoscimento dei Centri per la famiglia e vogliono delinearne le prospettive di sviluppo, rilanciandone il ruolo attivo e promozionale;
- sono strettamente collegate con il più ampio quadro di sviluppo dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi in atto nella nostra regione e concorrono insieme agli altri indirizzi a ridefinire il nuovo sistema del welfare regionale;

TENUTO CONTO che

- i centri per la famiglia sono aperti a tutte le famiglie e sono un punto di riferimento sul territorio per promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia, in particolare a fronte di eventi critici e fasi di passaggio, al fine di valorizzare il confronto e promuoverne il protagonismo;
- i centri per la famiglia fanno capo agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise e forniscono alle famiglie informazioni, consulenza e supporto in ogni fase della vita e integrano e completano la rete di intervento offerta alle famiglie dai servizi sociali, socio-sanitari ed educativi;

VISTO il documento recante: *“Linee guida per la sperimentazione dei centri per la famiglia nella Regione Molise”* di cui all’All. A) elaborate dal Servizio Programmazione delle Politiche Sociali con il supporto tecnico dell’Osservatorio regionale delle politiche sociali costituito con DGR n. 321/2025;

PRESTO ATTO che il documento *de quo* è stato trasmesso ai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali che ne hanno condiviso l’impostazione e i contenuti;

RITENUTO di sottoporre alla Giunta Regionale il recepimento e conseguente adozione delle *“Linee guida per la sperimentazione dei centri per la famiglia”* di cui all’All. A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento di indirizzo per la promozione del benessere familiare, il sostegno alla natalità e la conciliazione tra vita e lavoro attraverso azioni territoriali e servizi integrati;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 49/2024 recante “Piano dei Controlli successivi di regolarità amministrativa della Regione Molise per l’anno 2024”;

DATO ATTO che il coordinamento dell’istruttoria relativa alla presente proposta è stato curato dal Consigliere Stefania Passarelli, delega prot. 130141 del 15/09/2024, incaricato dal Presidente in materia;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di recepire e conseguentemente approvare le *“Linee guida per la sperimentazione dei centri per la famiglia nella Regione Molise”* di cui all'All. A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento di indirizzo per la promozione del benessere familiare, il sostegno alla natalità e la conciliazione tra vita e lavoro attraverso azioni territoriali e servizi integrati;
2. di stabilire che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
3. di demandare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali il seguito della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione delle citate Linee di indirizzo agli ATS per la relativa attuazione nonché a tutti gli attori del sistema interessati;
4. di assoggettare il presente atto alla normativa in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* di cui al D. L.gs n. 33 del 14/03/13 e ss.mm.ii;
5. di dare atto che non esistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;
6. di non inviare il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 4 del Piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa di cui alla DGR n. 49/2024;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SIMONA GENTILE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
Il Direttore
SIMONA GENTILE

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82